

L'ANNUNCIO DI CATTLEYA

“Una serie tv girata a Napoli: sarà enorme”

Le ipotesi: Decamerone o Divina Commedia Nastri della tv a “Gomorra” e “L'Amica geniale”

di **Ilaria Urbani**

«Gireremo a Napoli, alla fine 2021, una nuova serie enorme, fantastica, su un classico della letteratura italiana che tutti abbiamo studiato a scuola, ma proiettato nel presente. È un grosso progetto, della portata di Gomorra». Le parole di Riccardo Tozzi, fondatore e presidente di Cattleya, società che produce la serie ispirata al bestseller di Saviano, durante il lancio da Napoli delle “Serie d'argento”, i Nastri d'argento per le grandi serie internazionali, scatenano la curiosità di operatori e cinefili. Si susseguono che la serie sia ispirata al Decamerone di Boccaccio in uno scenario post-industriale, o addirittura, alla Divina Commedia. Sono proprio “Gomorra” e “L'amica geniale”, due tra le serie più importanti al mondo girate appunto a Napoli, e “Montalbano” a conquistare il Nastro d'argento d'onore alla prima edizione del nuovo evento del sindacato nazionale giornalisti cinematografici Italiani. I protagonisti vincitori sono Marco D'Amore, protagonista di Go-

morra – la serie, che ringrazia dal set notturno della quinta stagione, e Luca Zingaretti, il mitico Montalbano. Menzione speciale all'esordio delle due piccole Lila e Lenù de “L'amica geniale”: Ludovica Nasti e Elisa Del Genio. Nel 2021 le cinque. «La scelta di Napoli per questo evento – spiega Titta Fiore, presidente della Film Commission regionale – premia la puntuale accoglienza che la Campania ha riservato a titoli di successo e l'impegno con cui la Film Commission ha contribuito ad attrarre grandi progetti seriali. Nei 15 anni dalla nascita della Film Commission c'è stata una crescita esponenziale delle produzioni sul territorio. Fra le altre, aspettiamo la serie internazionale su Maradona, con gli episodi napoletani diretti da Edoardo de Angelis». In lavorazione anche una serie da “Il talento di Mr Ripley”. E ancora “I bastardi di pizzofalcone”, “Il commissario Ricciardi”, “Mina Settembre”: un unicum, sono tratti tutto dai libri di Maurizio de Giovanni», aggiunge Titta Fiore. Al lancio web dei nuovi Nastri d'Argento tra Napoli e Roma in streaming,



▲ **Le amiche**
Nella foto, Ludovica Nasti e Elisa Del Genio, le due giovani attrici protagoniste della serie tv “L'Amica geniale”, tratta dal romanzo di Elena Ferrante

hanno partecipato produttori, broadcaster e autori di un genere che ha cambiato la narrazione, proiettando il cinema nel futuro, tra questi Carlo Degli Esposti, artefice del successo di “Montalbano”, Maria Pia Ammirati, direttrice di Rai Fiction, e Nicola Maccanico, vicepresidente di Sky. Domenico Procacci, fondatore della Fandango, coproduttore de “L'amica geniale” con Lorenzo Mieli per Wildside, spera che gli studios della serie ispirati ai bestseller della Ferrante, costruiti a San Nicola alla Strada: «Possano servire anche per prossime produzioni, le autorità locali sono d'accordo». Per il produttore Tozzi le serie sono i romanzi del terzo millennio: «Sono l'espressione di una grande industria culturale che mette in relazione la storia del cinema e la letteratura. Napoli è il territorio che ha più accompagnato questo fenomeno». Oltre mille i progetti sostenuti in Campania, in questi primi 15 anni della Film Commission (in estate la nuova sede all'ex base Nato a Bagnoli), 250 tra film e fiction, investiti 40 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA